Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2017

Rev. finale del 28 luglio 2017

LINEE GUIDA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

1. INTRODUZIONE

Con la revisione del Sistema AVA conclusasi il 5 maggio 2017, l'attività di Autovalutazione dei Corsi di Studio (CdS) si concretizza in due documenti, che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento, la Scheda di Monitoraggio Annuale, coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo, il Rapporto di Riesame Ciclico, abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito ad un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti.

Il Rapporto di Riesame Annuale dei Corsi di Studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale che lo ha sostituito. La Scheda di Monitoraggio Annuale consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati (che saranno resi disponibili centralmente ogni anno), da redigere secondo il modello predefinito dall'ANVUR.

Il Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS consiste invece in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. Il Rapporto di Riesame ciclico viene preparato con una periodicità non inferiore a cinque anni; esso contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di Qualità pertinenti (R3) e – rispetto alla Scheda di Monitoraggio Annuale – ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato.

Conformemente alle Linee guida della programmazione ministeriale, gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici e non concorrano meccanicamente alla formulazione da parte dell'ANVUR del giudizio di Accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS; essi possono essere utilizzati dall'Agenzia, così come dagli Atenei, per il monitoraggio a distanza dei CdS.

Con riferimento al Monitoraggio Annuale, ogni CdS dovrà esaminare i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi (ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali). Il singolo CdS dell'Ateneo potrà infatti autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine principale di rilevare tanto le proprie potenzialità (individuando ad esempio quegli indicatori per i quali il confronto con i CdS della stessa classe risulta positivo), quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento di quelle situazioni critiche per le quali attivare le Azioni Correttive più opportune e, se del caso, l'eventuale necessità di anticipazione del Riesame Ciclico successivo.

L'Accreditamento Periodico dei CdS previsto dalla normativa verrà attuato con cadenza triennale, prorogabile, su proposta dell'ANVUR, per un biennio successivo, alla luce dei risultati dell'Accreditamento Periodico della Sede, del Monitoraggio degli stessi indicatori quantitativi utilizzati nella Scheda di Monitoraggio Annuale e, quando necessario, di un esame *ad hoc*. Nel caso di giudizio negativo il CdS verrà soppresso, fermo restando la possibilità di riproporlo per una nuova attivazione dopo una revisione approfondita del progetto formativo.

2. LA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

La Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (Allegato 6.1 - Linee Guida AVA 2.1) contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'ANS, utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori, che si articolano nelle seguenti 6 sezioni:

- ✓ Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
- ✓ Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);

- ✓ Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
- ✓ Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- ✓ Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- ✓ Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Entro il mese di giugno di ogni anno, l'ANVUR fornisce agli Atenei una Scheda Indicatori di Ateneo e una Scheda di Monitoraggio del Corso di Studio per ciascuna sede dei CdS attivi nell'anno di riferimento. Le schede includono due insiemi di indicatori quantitativi che comprendono anche quelli dell'Allegato E del DM 987 del 12 dicembre 2016.

Nella costruzione degli indicatori, l'ANVUR ha utilizzato informazioni già presenti in diverse banche dati senza richiederne di nuove agli Atenei e, nell'ottica di limitare quanto più possibile il numero di indicatori, alcuni di essi riprendono quelli utilizzati per la Programmazione Triennale degli Atenei. La diffusione di tali indicatori mira a favorire, negli Atenei e nei CdS, una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi.

Tra le banche dati utilizzate, la principale è l'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS), da cui si attingono tutte le informazioni relative alle caratteristiche di accesso degli immatricolati/iscritti, di percorso ed esito delle carriere degli studenti universitari. Accanto a questa, sono utilizzate le informazioni presenti in: SUA-CdS, SUA-RD, ProPer e l'Anagrafe dottorati di ricerca. Inoltre, i dati per alcuni indicatori riferiti all'occupabilità dei laureati a 1 e 3 anni dal titolo e alla soddisfazione dei laureandi circa il proprio corso di studio sono forniti da AlmaLaurea, sulla base delle indagini "Profilo del Laureati" e "Condizione occupazionale dei Laureati".

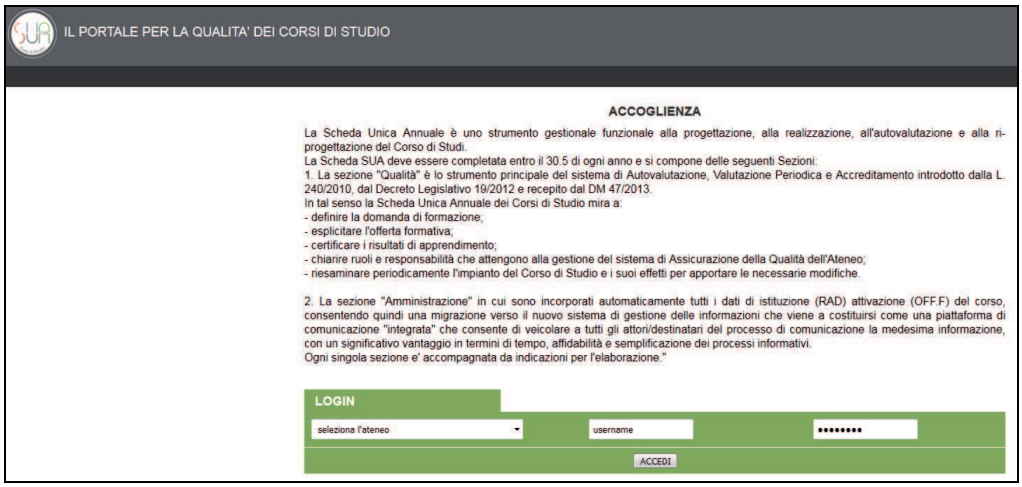
Il nuovo insieme di indicatori offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti. Innanzitutto vi è la possibilità di effettuare confronti diacronici: i valori dei singoli indicatori sono calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alle strutture. In secondo luogo, per ciascun indicatore sono forniti valori medi riferiti ai corsi di studio della stessa classe di laurea: 1) nel medesimo Ateneo; 2) nell'area geografica in cui insiste il Corso di Studio; 3) in Italia.

La Scheda di Monitoraggio Annuale viene compilata annualmente sulla base di quanto emerge dall'analisi degli indicatori forniti da ANVUR e/o dall'Ateneo e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti.

La Scheda conterrà generalmente un sintetico commento a tutti gli indicatori evidenziando sia i miglioramenti rilevabili, sia, soprattutto, l'individuazione di eventuali criticità maggiori che richiedono di essere approfonditi attraverso un'autovalutazione per individuarne le cause e definire le necessarie Azioni Correttive in chiave di anticipazione del Riesame Ciclico successivo.

Con particolare riferimento agli indicatori che presentano andamenti negativi e/o confronti non soddisfacenti rispetto a quelli dei CdS della stessa classe (a livello nazionale e/o regionale), **il Corso di Studio deve definire azioni coerenti e fissare obiettivi (target) da perseguire ad esse collegati**.

La Scheda di Monitoraggio Annuale per ciascun Corso di Studio è accessibile accedendo al sito http://ava.miur.it/.

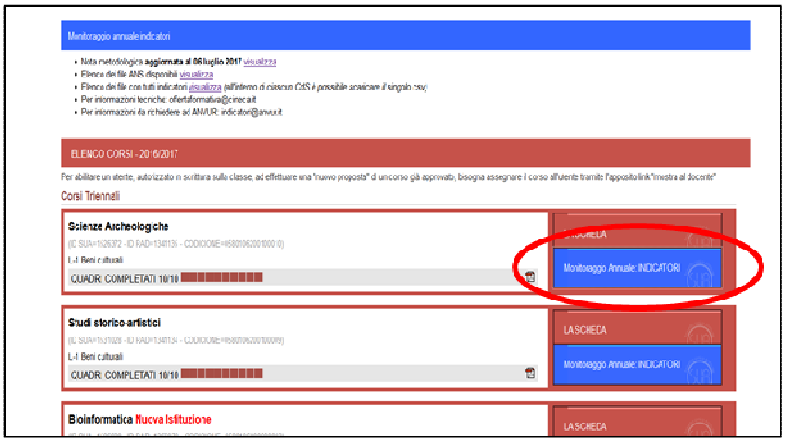


Per procedere alla lettura/compilazione:

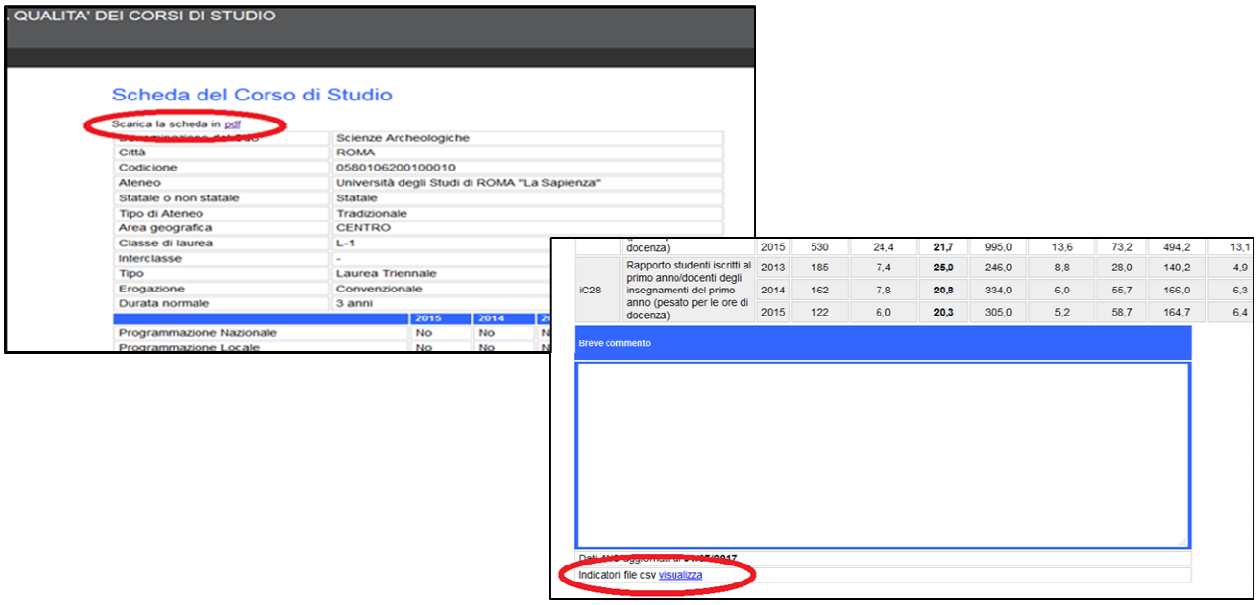
- ✓ selezionare l'ateneo Sapienza e digitare l'utenza con le credenziali di accesso già fornite dal Team Qualità con esplicita comunicazione diretta via mail diretta a Presidi, Direttori di Dipartimento, Presidenti di CdS, Manager Didattici, Presidenti CP e Presidenti CM.
- ✓ cliccare su ***Accedi***;
- ✓ dopo l'accesso selezionare la voce **HOME 2016;**

- ✓ in fondo alla pagina **HOME 2016;**
- ✓ cliccare su ***Visualizza Schede***;

- ✓ individuare il proprio Corso di Studi nella schermata e selezionare la voce **Monitoraggio Annuale: INDICATORI**.



La **Scheda del Corso di Studio** si presenta già con una serie di informazioni generali per poi schematizzare i dati in forma tabellare visualizzabili, oltre che su WEB, anche in formato PDF (LINK in testa alla pagina) o in formato CSV/Excel (LINK in coda).



3. CHI FA COSA

La Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio viene redatta dalla Commissione di Gestione dell'AQ (CGAQ) del Corso di Studio e deve essere formalmente approvata dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà). Indicazioni sulla composizione della CGAQ sono reperibili al seguente link: http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/rapporto-di-riesame-ciclico.

E' importante che tutti i componenti delle CGAQ riportati nel frontespizio della Scheda abbiano effettivamente partecipato alla compilazione dell'intera Scheda (a tal proposito, si ricorda che durante le visite CEV dell'ANVUR verranno intervistati tutti i Componenti della Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità e non solo il Referente del CdS). Eventuali persone coinvolte solo marginalmente nella composizione possono essere riportate esplicitando il livello di collaborazione.

I Comitati di Monitoraggio delle Facoltà di riferimento dei CdS svolgeranno, in stretta collaborazione con i Manager Didattici di Facoltà, con i Referenti della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS e con il Team Qualità, un'attività di monitoraggio e supporto ai CdS nella fase di redazione della Scheda di Monitoraggio annuale e in fase di predisposizione dello Stato di Avanzamento delle Azioni Correttive conseguenti.

4. QUANDO

- ✓ Entro **31 luglio 2017** i CdS, oltre alla Scheda di Monitoraggio Annuale avranno a disposizione, a supporto, tutti i dati relativi alle carriere studenti organizzati per Anno Accademico e per coorte di riferimento (fonte interna Sapienza), oltre alle informazioni ufficiali predisposte da ANVUR per la compilazione della Scheda di Monitoraggio presenti sul sito Ava/Miur.
- ✓ Il Comitato di Monitoraggio, con la collaborazione dei Manager Didattici di Facoltà e dei Referenti per la Didattica del Dipartimento di riferimento dei CdS, svolgerà un'attività di monitoraggio e supporto ai CdS nella fase di redazione della Scheda di Monitoraggio.
- ✓ Entro il **15 ottobre 2017** le Commissioni di Gestione dell'AQ (CGAQ) dei CdS completeranno la redazione della Scheda di Monitoraggio che dovrà essere inviata via e-mail al Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, al Presidente del Comitato di Monitoraggio della Facoltà di afferenza, al Team Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo. **(Chiusura FASE I)**

- ✓ Entro il **20 ottobre 2017** le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Presidenti dei CdS avranno a disposizione, tramite invio personalizzato(a cura del Settore Statistico), i dati relativi alle opinioni studenti (OPIS) aggiornati al 30 settembre per l'Anno Accademico 2016-2017 (i dati saranno quelli definitivi per 1° Semestre e provvisori per il 2° Semestre); questi dati saranno successivamente utilizzati dai CdS per l'autovalutazione sulla base del requisito R3 e il Riesame Ciclico.
- ✓ Entro il **10 dicembre 2017** i CdS riceveranno dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti la bozza della Relazione Annuale 2017 della Commissione contenente l'analisi fatta dalla CPDS per ciascun CdS.
- ✓ Il Comitato di Monitoraggio e il Team Qualità si confronteranno periodicamente sullo stato di avanzamento della compilazione delle Schede di monitoraggio e per assumere decisioni in merito agli andamenti a quelle situazioni che potrebbero mettere a rischio l'accreditamento del Corso di Studio.
- ✓ Entro il **31 dicembre** i CdS caricheranno sul sito Ava/Miur i commenti nel box finale relativo a "COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE". **(Chiusura FASE II)**
- ✓ Entro il **31 dicembre 2017** le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti redigeranno la versione finale della Relazione Annuale 2017, ne effettueranno l'upload sul sito Ava/Miur (se previsto dall'ANVUR) e la trasmetteranno al Comitato di Monitoraggio della Facoltà di afferenza, al Team Qualità, al Nucleo di Valutazione di Ateneo e a ciascun CdS.
- ✓ Entro il **31 gennaio 2018** sarà effettuata la compilazione da parte dei Corsi di Studio di un'autovalutazione sulla base del Requisito R3 e della Relazione della CPDS e conseguente definizione delle Azioni Correttive. (Saranno fornite successive indicazioni da parte del Team Qualità)

5. QUALI CORSI DI STUDIO COMPILANO LA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

Si ricorda che la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale **non è richiesta per corsi di studio di nuova attivazione nell'a.a. 2016-2017 oppure in via di disattivazione. Non è quindi necessario procedere alla compilazione del Quadro Commenti anche se la Scheda è presente sul sito AVA/MIUR.**

Per i Corsi di Studio che sono oggetto di fusione/trasformazione è opportuno che la Scheda di Monitoraggio sia redatta dal Corso che prosegue e che, come tale, risulta attivato nell'Offerta Formativa dell'a.a. 2016-2017 con una programmazione completa sui tre/due anni a seconda che si tratti di Corso di Laurea o di Laurea Magistrale. Nel caso di dubbi si prega di contattare il Team Qualità per individuare la soluzione più opportuna.

Se il corso ha cambiato sostanzialmente la denominazione nei file risulterà la denominazione attiva nell'a.a. 2016-2017.

6. I DATI DISPONIBILI

La Scheda di Monitoraggio Annuale è precompilata da ANVUR che rende disponibili tutti i dati relativi agli indicatori, per cui il CdS dovrà compilare solamente il box finale relativo a "COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE".

Il TQ metterà a disposizione dati aggiuntivi relativi agli anni accademici: 2011-2012, 2012-13, 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016 e 2016-17 sul proprio sito alla pagina http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/scheda-di-monitoraggio-annuale [1]. Se il corso di studi è stato attivato da meno di 3 anni, si considererà solo il biennio o l'anno precedente specificando l'impossibilità di effettuare analisi di trend. Queste informazioni potranno essere utilizzate come utile complemento rispetto a quelle ufficiali predisposte dall'ANVUR.

[1] I dati sulle carriere degli studenti sono organizzati in file formato Excel all'interno dei quali sono presenti più fogli di lavoro a seconda del numero degli anni accademici e/o solari disponibili. Nello specifico, per il Monitoraggio 2017 sono disponibili al link sopra riportato:
- dati relativi a iscritti, provenienza geografica, titoli scolastici e titoli universitari già conseguiti per coloro che si iscrivono a corsi di secondo livello per gli anni accademici 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014, 2014-15, 2015-16 (dati consolidati) e 2016-17 (dati nuovi, ma ancora non definitivi).
- dati relativi ai laureati ed ai cfu acquisiti per gli anni solari 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 (dati consolidati) e 2016 (dati nuovamente estratti e ora consolidati). I dati relativi all'anno solare 2017 non sono stati pubblicati a causa della parzialità degli stessi e quindi dell'impossibilità di effettuare confronti omogenei con gli anni passati.

Se il corso di studi è frutto di accorpamenti e fusioni, saranno forniti dati ed informazioni complessive riferiti ai due o più corsi che vi sono confluiti. Qualora fossero necessari dati scorporati riferiti ad anni accademici precedenti, possono essere richiesti direttamente a teamqualita@uniroma1.it.

I dati relativi alle opinioni degli studenti vengono inviati via posta elettronica ai Presidenti dei Corsi di Studio[2] oltre che ai Presidi, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti delle CPds e CM e ai Manager Didattici a cura del Settore Statistico. I dati relativi agli insegnamenti del 1° Semestre dell'a.a. 2016-2017, già messi a disposizione in formato non definitivo in primavera, saranno consolidati con una estrazione al 30 settembre 2017. I dati provvisori relativi alle opinioni degli studenti agli insegnamenti del 2° Semestre dell'a.a. 2016-2017 saranno anch'essi estratti al 30 settembre 2017 e inviati successivamente.

I dati relativi alle indagini del Consorzio AlmaLaurea (Profilo Laureati e Condizione Occupazionale) relativi ai laureati negli anni dal 2011 al 2016 sono stati pubblicati nella sezione download della pagina del Team in formato Excel con più fogli di lavoro per ogni file (http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/scheda-di-monitoraggio-annuale).

Le informazioni riguardanti i CdS possono essere visionate al seguente link: http://gomppublic.uniroma1.it/.

7. ULTERIORI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Ulteriori documenti di riferimento per la compilazione della Scheda di Monitoraggio:

- ✓ Riesami degli anni precedenti con particolare riferimento ai Riesami Annuali 2014, 2015 e 2016 e al Riesame Ciclico 2016 (http://ava.miur.it/ attraverso la username RIESAME);
- ✓ Relazioni **2016** delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e Relazioni **degli anni precedenti (2012, 2013, 2014 e 2015)** (http://ava.miur.it/ attraverso la username PARITETICA oppure http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/commissioni-paritetiche);
- ✓ Relazione 2016 del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS (http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/nucleo-di-ateneo/relazioni-annuali);
- ✓ Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Team Qualità e/o del Comitato di Monitoraggio della Facoltà di riferimento sul Corso di Studio.

8. PROCEDURA PER LA REDAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

FASE I

- ✓ Predisporre il "**Documento Sapienza della Scheda di Monitoraggio" utilizzando il format in Word riportato in Allegato 1** che viene trasmesso unitamente alle presenti Linee Guida, compilandolo in tutte le sue parti[3] ivi compreso il **box relativo a "COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE".** Gli indicatori, come già specificato, sono già presenti nella scheda di Monitoraggio sul sito Ava/Miur, in aggiunta si potrà fare riferimento ai dati messi a disposizione nella pagina del TQ (http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/scheda-di-monitoraggio-annuale) e ai documenti menzionati nel paragrafo precedente.
- ✓ Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi, non inserendo tabelle o figure e rispettando l'ordine delle sezioni proposto da Anvur (Gruppo A, Gruppo B, Gruppo E …). Evitare inoltre di riportare interi elenchi o collezioni di dati. Le fonti devono essere richiamate tramite il collegamento ipertestuale alla pagina del Team Qualità "Scheda Monitoraggio"ovvero ad altre pagine relative al CdS presenti sul sito Sapienza .
- ✓ Si ricorda che i Corsi di Studio che sono stati invitati alle Audizioni del Nucleo di Valutazione negli anni 2016 e 2017 devono in particolare commentare gli andamenti degli indicatori che mostravano criticità e segnalare le iniziative in atto o in via di definizione per attuare un miglioramento.

[3] Il "codicione" è indicato sulla scheda del CdS sul sito Ava/Miur

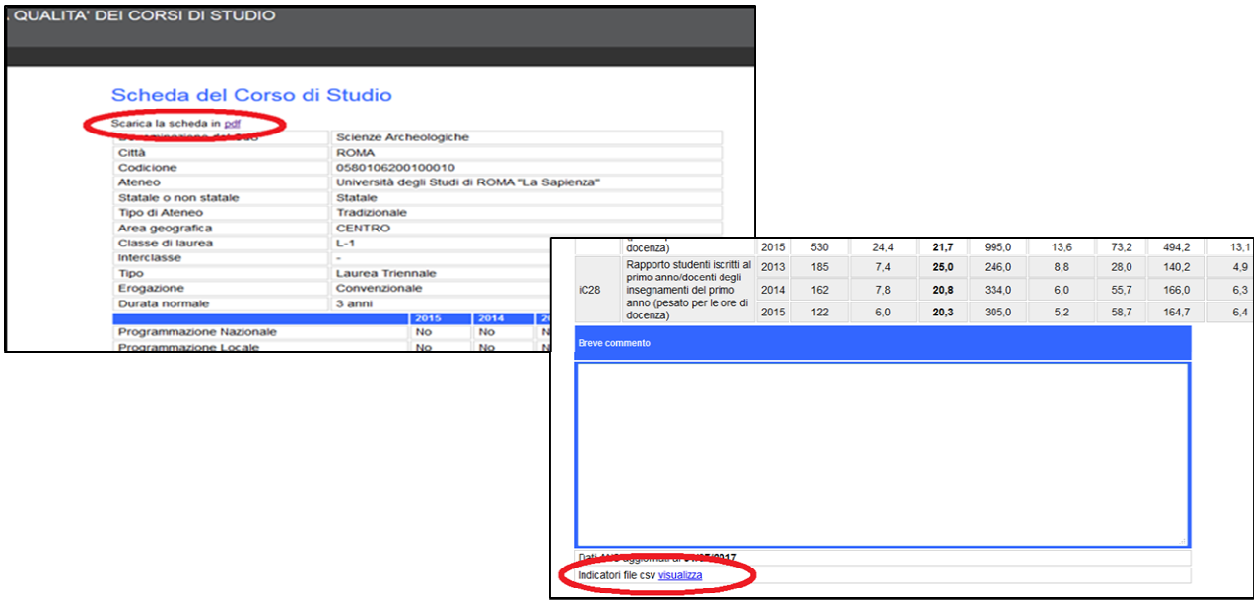
- ✓ Con riferimento all'analisi delle eventuali criticità e alla conseguente individuazione di azioni correttive da intraprendere si ricorda che è necessario:
  - considerare solo azioni effettivamente applicabili;
  - indicare l'area di intervento dell'azione, gli obiettivi, le modalità di realizzazione e di monitoraggio, il responsabile, le risorse necessarie alla sua realizzazione;
  - evitare di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da risorse e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

  Con riferimento agli obiettivi è opportuno che tutti i CdS a conclusione dell'analisi dei dati definiscano le priorità di intervento fissando per gli indicatori correlati dei valori target di riferimento (valori quantitativi e tempi di conseguimento).

  E' possibile inserire tra le azioni correttive da intraprendere anche azioni già intraprese nell'anno precedente che non abbiano trovato puntuale attuazione o il cui obiettivo non sia stato raggiunto. In questo caso dovranno essere indicate le ragioni della mancata attuazione o del mancato raggiungimento dell'obiettivo e le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l'efficace conclusione[4].
- ✓ Effettuare una stampa PDF del "Documento Sapienza della Scheda di Monitoraggio" (Allegato 1 compilato in tutte le sue parti).
- ✓ Denominare il file Documento Sapienza della Scheda di Monitoraggio nel seguente modo: **Scheda_Monitoraggio_2017__Classe_Nome corso di studio**.
- ✓ Inviare il file al Team Qualità e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti della propria Facoltà.

FASE II[5]

- ✓ Caricare **sul Sito Ava/Miur** solo ed esclusivamente i commenti relativi all'analisi dei dati già inseriti nel documento word (Fase I) nel **box relativo a "COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE" della scheda del proprio CdS** sulla base delle indicazioni che vi saranno fornite successivamente.



[4] Si sottolinea che il requisito R3.D nelle "Linee Guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio" (http://www.anvur.org/attachments/article/26/LG_AVA_2017_05_05.pdf) e relativi Allegati scaricabili dal sito ANVUR alla pagina (http://www.anvur.org/attachments/article/26/Allegati_LG_AVA.zip) riguardano proprio la verifica da parte delle CEV se il CdS ha individuato soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS); se le soluzioni individuate sono concretamente realizzate e se ne è valutata l'efficacia e, nel caso in cui i risultati sono diversi da quelli previsti, se gli interventi vengono rimodulati.

[5] Al momento non è possibile procedere alla FASE II. Saranno date ulteriori indicazioni relativamente a chi materialmente dovrà effettuare il caricamento dei commenti. (Manager di Ateneo/Manager didattico/Presidente CdS)

9. LA STRUTTURA DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

La Scheda di Monitoraggio annuale del CdS contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'ANS, utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori, che si articolano nelle successive 2 parti (suddivise in 6 Sezioni) contenenti i seguenti indicatori:

INDICATORI I PARTE – GRUPPO A E GRUPPO B DM 987/2016, ALLEGATO E

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);

INDICATORI II PARTE – GRUPPO E DM 987/2016, ALLEGATO E E DI APPROFONDIMENTO

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento).

Nella prima sezione sono proposti quasi esclusivamente indicatori della Programmazione Triennale, già noti agli atenei e rimodulati in funzione dell'unità di analisi (il CdS). Gli indicatori fanno riferimento alla regolarità, rispetto agli anni di corso di studenti e laureati, all'attrattività dei CdS Magistrali, al rapporto docenti studenti, all'occupabilità dei laureati. Accanto a questi indicatori sono proposti due nuovi indicatori riguardanti: la coerenza della composizione dei docenti di riferimento con i settori scientifico-disciplinari caratterizzanti il CdS; la qualità della ricerca dei docenti dei CdS Magistrali.

La seconda sezione (gruppo B) è composta da indicatori derivati dalla Programmazione Triennale e riguardanti l'internazionalizzazione dei CdS. Si utilizzano informazioni di accesso degli studenti (titolo di studio precedente) e di percorso (crediti conseguiti all'estero).

La terza sezione (gruppo C) contiene indicatori relativi alla regolarità del percorso di studi (con particolare riferimento al passaggio al II anno di studio), alla produttività degli studenti, alla soddisfazione rispetto al corso di studio e alla stabilità del corpo docente.

La quarta sezione include indicatori relativi all'abbandono del sistema universitario, alla regolarità degli studenti nel conseguimento del titolo e all'abbandono di lungo periodo.

La quinta sezione completa le informazioni circa la soddisfazione dei laureandi e l'occupabilità dei laureati a un anno dal titolo.

La sesta e ultima sezione approfondisce le informazioni sulla consistenza e la qualificazione del corpo docente.

Allegato 1– Frontespizio Sapienza della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS

Denominazione del CdS	_____			
Codicione	_____			
Ateneo	_____			
Statale o non statale	□ Statale	□ Non statale		
Tipo di Ateneo	□ Tradizionale	□	Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza	
Area geografica	□ Nord-est	□ Nord-ovest	□ Centro	□ Sud e Isole

Classe di laurea	_____					
Sede						
Dipartimento						
Facoltà						
Anno di Attivazione						
Tipo	□ L		□ LMCU		□ LM	
Erogazione	□ Convenzionale	□ Mista	□	Prevalentemente a distanza	□	Integralmente a distanza
Durata normale	_____					
Commissione di Gestione AQ (CGAQ)	*Vengono indicati i soggetti coinvolti nella compilazione della Scheda di Monitoraggio (componenti della CGAQ e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).* <u>Componenti obbligatori</u> Prof.ssa/Prof. …… (Responsabile del CdS[6]) Prof.ssa/Prof …….. (Responsabile della Scheda di Monitoraggio) Sig.ra/Sig. …….. (Rappresentante gli studenti[7]) <u>Altri componenti</u> Prof.ssa / Prof. …… (Eventuale altro/i Docente del Cds) Dr.ssa / Dr. …… (Tecnico Amministrativo con funzione)[8] Il Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale, il/i giorno/i: ……. …… …… Oggetti della discussione: ……					
Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:	…… *(se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi). Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.*					

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE

[6] Per Sapienza il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

[7] Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti

[8] Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente), del Referente della Didattica o di altro personale TA di supporto all'attività didattica